



CITTÀ DI ERICE

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Delibera N. 17 del 29/02/2024

Proposta N. 8 del 07/02/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA ALLA VARIANTE URBANISTICA PER LA REITERAZIONE DEI VINCOLI DI PRG PREORDINATI ALL'ESPROPRIO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CIMITERO IN LOCALITÀ NAPOLA-SPECCHIA.

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di Febbraio alle ore 11:30 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in esecuzione della determinazione del Vice Presidente del Consiglio Comunale in data 23.02.2024 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria

All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	NACCI LUIGI	no	9	MILANA VITO	si
2	AIELLO ASSUNTA	si	10	PASSALACQUA MARIA GRAZIA	no
3	AMODEO PIETRO	si	11	PERALTA CARMELO	si
4	CAVARRETTA MICHELE	si	12	PIERUCCI ANTONIO	si
5	FAVARA VINCENZO	no	13	POLLARI ALBERTO	si
6	MALTESE VINCENZO	si	14	RIGGIO VITO	si
7	MANNINA SIMONA	si	15	SPINA PIERO	si
8	MESSINA RUGGERO	si	16	VULTAGGIO PIETRO	si

PRESENTI: 13

ASSENTI: 3

Al momento dell'apertura della seduta risultano presenti, in relazione al disposto dell'art. 20 – 3° comma della L.R. 7/92 la Sindaca e l'Assessore Paolo Genco.

Partecipa alla seduta Il VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Di Benedetto Leonardo.

Svolge le funzioni di Presidente, Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Assunta Aiello. Il Vice Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

La sottoscritta Ing. Azzurra Tranchida, in qualità di Responsabile del VI Settore del Comune di Erice, giusto Decreto Sindacale n. 02 del 15/01/2024, sottopone la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Presenza d’atto e approvazione del Rapporto ambientale all’interno della procedura di Valutazione ambientale strategica relativa alla variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola - Specchia”**, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l’obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell’istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che:

- con deliberazione di Commissario ad Acta n°68 del 07/08/1997, è stato adottato il Piano Regolatore Generale con annesso il Regolamento Edilizio del Comune di Erice, redatto dall’Ufficio di Piano del Comune di Erice;
- con deliberazione del Commissario ad Acta n° 7 del 09/02/1999 sono state adottate le Prescrizioni Esecutive del Piano Regolatore Generale ai sensi dell’art.2 della L.R. n°71/1978 e s.m.i.;
- il PRG e le P.E. sono stati approvati dall’Assessorato Regionale T.A. con D.A. n°44/DRU del 26/01/2001, pubblicato sulla G.U.R.S. n°13 del 30/03/2001;
- nel Decreto Assessoriale n°44/DRU del 26/01/2001, pubblicato sulla G.U.R.S. n°13 del 30/03/2001, l’Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente ha espresso il parere “che possa procedersi alla approvazione del P.R.G., con annesso Regolamento Edilizio, adottato con deliberazione commissariale n°68 del 07/08/1997 e delle relative prescrizioni esecutive adottate con deliberazione commissariale n°7 del 09/02/1999, con l’introduzione delle prescrizioni discendenti dal voto del C.R.U. n°235 del 17/02/2000, salvo quanto considerato con il presente voto (n°345 del 23/11/2000) a seguito delle controdeduzioni deliberate dal Consiglio Comunale con atto n°56 del 20/04/2000”;
- con Deliberazione del Commissario ad acta n°117 del 04/10/2019 è stata adottata la “Variante generale al Piano Regolatore alla luce delle linee guida del P.T.P.R., del P.T.P. ambito 1, di tutti gli strumenti sovracomunali e programmi complessi e di iniziativa comunitaria”;
- in adempimento del D.L.vo n. 152 del 3/04/2006, recante “*Norme in materia ambientale*” (GURI n. 88 del 14/04/2006, Supplemento Ordinario, n. 96), più volte modificato ed integrato, il Comune di Erice, è chiamato ad accompagnare la variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola - Specchia, con la specifica documentazione di *Valutazione Ambientale Strategica* (di seguito *VAS*). In questa fase i “soggetti” interessati nella procedura di *VAS* sono i seguenti (ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettere “g” ed “r” del D. Lgs. 152/06):
 - Soggetto proponente: **CIMER s.r.l. (nella qualità di concessionario del project financing)**;
 - Autorità competente: **Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, Dipartimento Regionale dell’Urbanistica, Servizio 1**;
 - Autorità procedente: **Comune di Erice – Settore VI “Gestione del Territorio, Sviluppo territoriale, Edilizia privata (SUE), Condoni e Abusivismo”**.

- La variante riguarda l'ambito cimiteriale di Erice Specchia ed esattamente si riferisce a quanto già normato con la Tavola 61 Napola/Specchia in scala 1:2.000 e nella Tav. 49 in scala 1:5.000, approvato con D.A. n° 44/2001.

Nelle tavole sopra indicate sono identificate e definite le seguenti zonizzazioni:

1. ATTREZZATURE

- a. Cimitero
- b. Verde Non Attrezzato
- c. Verde Pubblico

2. ZONIZZAZIONE

- a. Fascia di rispetto cimiteriale
- b. Fascia di rispetto stradale
- c. Zona F di attrezzature di interesse Generale con il simbolo P di parcheggi
- d. Viabilità di progetto

La variante riguarda esclusivamente la Tavola 61 Napola/Specchia e la tav. 49 per la zona cimiteriale e la proposta *non modifica* la posizione geografica e la dimensione geometrica della zona adibita alla costruzione del cimitero e nemmeno la dimensione della fascia di rispetto.

Le MODIFICHE alla Tavola 61 Napola/Specchia e alla tav. 49 sono relative alla ZONIZZAZIONE, le ATTREZZATURE introdotte riguardano invece:

- a. la zona F delle attrezzature di interesse generale e precisamente i Parcheggi. Mentre vengono confermati quelli a OVEST nella loro collocazione e figura geometrica e a servizio dell'entrata monumentale al cimitero, i parcheggi a sud dell'area cimiteriale (precedentemente ridossati e liminari al confine sud) sono traslati e occupano la originaria fascia di verde non attrezzato a sud, che si attesta e si attestava a sud della via di collegamento trasversale. Tale richiesta è stata formulata dalla Amministrazione perché ha introdotto una nuova ATTREZZATURA ed esattamente un'area a VERDE PUBBLICO che mitiga l'impatto visivo della percezione del cimitero rispetto all'abitato.
- b. La viabilità di progetto per le due strade di servizio e accesso al cimitero dalla strada SS 113 rimane confermata nello schema e impianto del PRG. Le modifiche riguardano esclusivamente il tracciato che è stato dimensionato ed esattamente posizionato dopo aver eseguito un rilievo dello stato di fatto e un confronto con il Catasto. Dal rilievo sono stati considerati i centri geometrici delle strade esistenti come mediane per gli allargamenti di progetto (anch'essi usati per i tracciati di PRG) ed eventuali impedimenti per la realizzazione (Giardini privati, attrezzature, impianti aerei e sottoservizi...). Rispetto al tracciato del PRG le modifiche riguardano gli innesti con la SS113, evitando di interessare abitazioni e giardini privati esistenti e definiscono anche gli ambiti degli incroci.

INTRODUZIONE di NUOVE FASCE DI RISPETTO

Si sono identificate e rilevate tre reti tecnologiche che passano sull'area identificata nel PRG. Si è voluto identificare nella variante il tracciato e le fasce di rispetto che tali impongono.

Per la *linea interrata* il vincolo di inedificabilità assoluta si esprime sull'intera particella catastale di proprietà dell'ente, in cui la trasformabilità del progetto di suolo deve prevedere la disponibilità alla manutenzione e trasformazione mediante lo scavo della linea stessa per cui, qualsiasi opera di suolo deve essere concordata, autorizzata e convenzionata con l'ente proprietario.

Per le linee elettriche, pur sorvolando diverse proprietà occorre mantenere la Distanza di Prima Approssimazione e la fascia necessaria a tutte le lavorazioni di manutenzione delle linee stesse.

Per tali ragioni e in rapporto alle norme vigenti per la linea di Bassa Tensione si è deciso di indicare una DPA di 11 metri mentre per la linea di Alta Tensione un DPA di 30 mt.

Su tale linee si indicherà nelle NTO proposte una inedificabilità di manufatti con destinazioni d'uso che rendono attività umane stanziali uguali o superiori alle 4 ore, mentre per il progetto di suolo e dello spazio aperto l'attenzione a mantenere la continuità del piano di campagna esistente e/o di progetto atto a consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione. Inoltre è chiaro che non possono essere insediate attività umane che rendono lo stazionamento oltre le 4 ore all'interno delle fasce di rispetto calcolate secondo norma.

- in data 21/06/2019 con nota prot. ARTA n. 26790, il Comune di Erice, ha comunicato ai sensi dell'art.13 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma *“Progetto di variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola - Specchia nel comune di Erice”* e, contestualmente, ha trasmesso all'autorità competente copia digitale del rapporto preliminare e del questionario di consultazione accompagnati dai relativi elaborati progettuali;

- il 2/10/2019 con la nota DRU prot. 17425 il Servizio 1 del Dipartimento di Urbanistica dell'ARTA, recepita al prot. Gen. del comune con prot. 40337 di pari data, comunica che: *“... codesto Comune, nella sua qualità di Autorità Procedente, per il prosieguo del procedimento in oggetto, è onerato, di avviare la consultazione “fase di Scoping”, di cui all'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 152/06, del Rapporto Preliminare Ambientale (sottoscritto da parte del redattore) e relativa documentazione ad esso allegata, tramite avviso contenuto in apposita nota (vedi allegato 2 della citata circolare DRU n. 312017) da trasmettere oltre che a questa Autorità Competente, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), il cui elenco si propone come di seguito specificato, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale definitivo. La nota di avvio della procedura di consultazione (fase di Scoping) dovrà contenere:*
 - *la durata della consultazione (che si propone di stabilirla in “90 giorni” a partire dalla nota di avvio della procedura);*
 - *elenco della documentazione eventualmente allegata al Rapporto Preliminare Ambientale che viene con esso sottoposta alla consultazione;*
 - *la modalità della consultazione della documentazione (in questa fase di Scoping questo Dipartimento non procederà al deposito della documentazione nel proprio sito web, in quanto non previsto dalla normativa);*
 - *le modalità previste per la trasmissione dei contributi da parte dei S.C.M.A. (posta ordinaria o PEC) a codesto Comune (Autorità procedente) e a questo A.R.T.A. Dipartimento Urbanistica - Servizio 1 - Unità Operativa SI.1 (posta ordinaria o PEC).*

Per cui a tal riguardo viene riportato il seguente elenco completo dei S.C.M.A.

- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
 - Dipartimento Regionale dell'Ambiente
 - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
 - Ispettorato ripartimentale delle foreste di Trapani
- Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità:
 - Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
 - Dipartimento dell'energia
- Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità

- Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti
 - Dipartimento tecnico
 - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea:
 - Dipartimento dell'Agricoltura
 - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
 - Assessorato Regionale della Salute:
 - Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico
 - Assessorato Regionale per le Attività produttive:
 - Dipartimento delle Attività produttive
 - Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo:
 - Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
 - Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica:
 - Dipartimento delle Autonomie locali
 - Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:
 - Uffici centrali del Dipartimento
 - Servizio Pianificazione Paesaggistica
 - Servizio Tutela
 - Strutture periferiche di Trapani
 - Servizio della Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali
 - Servizio per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Naturali e Naturalistici
 - Servizio per i Beni Archeologici
 - Regione Siciliana - Presidenza Dipartimento della Protezione Civile
 - Servizio di Protezione Civile per la Provincia di Trapani
 - Ufficio Genio Civile di Trapani
 - S.P. di Trapani
 - Consorzio di Bonifica
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente DAP di Trapani
 - Libero Consorzio comunale di Trapani (già Provincia Regionale di Trapani)
 - Gestione rifiuti ATO di Trapani
 - Ripartizione faunistico-venatoria ed ambientale di Trapani
 - Enti Gestori delle Riserve Naturali (ove esistenti)
 - Ente Gestore di Parchi (ove esistenti)
 - Comuni limitrofi
- in data 25/06/2021 con nota acquisita al protocollo DRU n. 10796, il Comune in qualità di Autorità Procedente, ha dato avvio alle consultazioni ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.L.vo 152/06 e s.m.i. (fase di scoping) con l'Autorità Competente e i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- con la nota DRU prot. 11093 del 01/07/2021 il Servizio 1 del DRA comunica al Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, in riferimento alla proposta di Variante in oggetto che: *"... considerato che sono state avviate dall'Autorità Procedente con nota acquisita al protocollo DRU al n. 10796 del 25/06/2021 le consultazioni ai sensi dell' art. 13, comma 1, del D.L.vo 152/06 e s.m.i. Fase di Scoping, si comunica che questo Servizio ha provveduto all'inserimento della documentazione relativa al procedimento in oggetto, nell'apposito "Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" con il codice di procedura n. 1489 per la consultazione da parte di codesta Commissione ai fini dell'acquisizione del parere di competenza. - Si evidenzia che la citata consultazione è stabilita in "90 giorni";*

- il 29/04/2022 con nota DRU prot. 7419 il Servizio 1 del DRA trasmette il parere/contributo n. 28/2022 del 14/04/2022 espresso dalla C.T.S. affinché ai sensi dell'art.13, comma 4 del D.Lgs. n.152/2006, codesto Comune ne dia atto nella redazione del Rapporto Ambientale definitivo e della Sintesi non tecnica dello stesso; in particolare, la C.T.S. ritiene di fornire le seguenti indicazioni per l'elaborazione del Rapporto Ambientale, strutturate in riferimento alle categorie di informazioni previste nell'Allegato VI alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, quali:

- 1) "Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi":

Dovrà essere esplicitata l'esatta l'identificazione delle particelle catastali interessate dalla V.U.

Si auspica nella fase di consultazione pubblica del RA un maggiore e diretto coinvolgimento dei comuni e/o borghi contermini, quali ad esempio Napola e Dattilo, distanti circa Km. 1,500, dall'area d'intervento, tenendo conto dell'eventuale inquinamento atmosferico e rumorosità prodotti dal traffico veicolare, specie nei periodi di particolari festività e della zonizzazione regionale relativa alla qualità dell'aria.

Nel RA bisognerà effettuare la verifica di coerenza programmatica della V.U. con gli strumenti di pianificazione ritenuti pertinenti sia per quelli di livello locale, quali ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo: - il P. della Protezione Civile del Comune, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Traffico di Erice e il Piano territoriale Provinciale (PTP) della Provincia di Trapani, sia con i piani/programmi quali ad esempio: il Piano Paesaggistico per gli Ambiti 1, 2 e 3 della Provincia di Trapani, con riguardo al contesto agricolo e ai tessuti urbani ricadenti nella porzione considerata e i Piani Regionali di Tutela della Qualità dell'Aria e delle Acque, e il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani. Le relazioni di coerenza tra gli obiettivi e i contenuti della proposta di V.U. con il complesso degli strumenti dovranno essere esplicitati con argomentazioni e motivazioni puntuali volti ad esaltare la sostenibilità e dimostrare la conformità della proposta di V.U. con riguardo ai principi/obiettivi strategici dell'Agenda della Sostenibilità globale ed europea, tesi all'applicazione del principio di invarianza idraulica, degli obiettivi di sicurezza sia del territorio e sia della popolazione, di adattamento ai cambiamenti climatici.

- 2) "Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma":

È necessario con puntuale dettaglio descrivere nel RA le caratteristiche dell'attuale contesto ambientale e paesaggistico delle aree interessate dalle azioni della V.U. e l'individuazione conseguente delle strategie e delle azioni necessarie a ridurre/mitigare le criticità individuate.

Nel Rapporto Ambientale bisogna analizzare il cosiddetto scenario "0" corrispondente all'evoluzione dello stato ambientale del territorio comunale di Erice, nell'ipotesi di non attuazione della proposta di V.U. in oggetto. Nella definizione dello scenario "0" si ritiene necessario che siano meglio caratterizzati e descritti il clima acustico, i livelli di inquinamento atmosferico, le caratteristiche del paesaggio, della flora, della fauna e del suolo presenti.

- 3) “Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate”;

E' necessario esplicitare con un più puntuale dettaglio le caratteristiche delle aree maggiormente interessate dalle azioni della V.U., al fine di enucleare le relazioni tra le azioni strategiche della proposta di Variante e le caratteristiche delle aree più sensibili e vulnerabili, soprattutto in riferimento alle interferenze con il sistema idrico superficiale e sotterraneo e con le emergenze paesaggistiche (quali ad esempio rilevare nell'ambito territoriale interessato l'eventuale presenza di falde acquifere o di visuali privilegiate, coadiuvato da uno studio di approfondimento che tenga conto delle specie della flora e della fauna e delle specie della esistenti in situ, ecc ...).

Si auspica che durante la successiva fase di consultazione pubblica ci sia un maggior coinvolgimento della Soprintendenza di Trapani al fine di individuare e condividere la scelta di soluzioni maggiormente compatibili con la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

- 4) “Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228”.

Nel RA dovranno essere evidenziate le problematiche ambientali pertinenti alla V.U. in particolare in relazione alle aree per le quali nel RAP viene dichiarato: - “... limitatamente alla zona circostante l'area di intervento ci sono le aree tutelate secondo l'art. 142:

- a. *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i. art. 142, lett. c);*
- b. *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i., art. 142, lett. g); per la definizione del vincolo secondo l'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, si è fatto riferimento alla carta forestale elaborata in seno al Sistema Informativo Forestale della Regione Siciliana elaborata per l'occasione secondo i dettami del suddetto D.lgs 227/2001”.*
- *l'area di intervento è attraversata da due incisioni torrentizie che ospitano la vegetazione delle aree umide e dei corsi d'acqua a regime non permanente come canneti, con tracce di ripisilve a pioppo nero.*
- *... Lungo il fianco della collina che culmina con il Timpone Regalbesi, è presente un impianto a forestale a latifoglie dove prevale l'ulivo, affiancato dal carrubo e da altre specie mediterranee minori, che svolgono la funzione di collettori per le acque che scendono dal Timpone Regalbesi e raggiungono il fiume Lenzi.*

- 5) “Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la

popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi”;

- *Nel RA dovrà essere effettuata un'adeguata analisi di tipo matriciale al fine di individuare, stimare e valutare i potenziali effetti delle azioni della V.U. sulle componenti ambientali coinvolte.*
- *Nel Rapporto Ambientale dovranno essere evidenziati e descritti in dettaglio in particolare gli effetti delle azioni della V.U. sulla componente Paesaggio e Patrimonio culturale, quali ad esempio quelli inerenti incidenze su eventuali visuali privilegiate e sulla percezione visiva dei luoghi, in considerazione dell'alto valore paesaggistico del contesto territoriale interessato.*

Dovrà essere data evidenza che gli interventi progettuali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale e paesaggistico, e che il progetto di eventuali edifici dovrà prevedere adeguati interventi finalizzati all'efficientamento energetico e l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di “edificio energia quasi zero” come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii;

Dovrà essere meglio esplicitato che si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, nonché l'utilizzo di lampade a LED;

- *Nel Rapporto Ambientale dovranno essere evidenziati e descritti in dettaglio in particolare gli effetti delle azioni della V.U. sulle componenti:*
 - > *Flora, in considerazione della presenza, stante alle dichiarazioni del Proponente di:*

*... coltivazioni legnose a vigneto e dell'uliveto, e che inoltre, sempre secondo quanto affermato dal Proponente che: ... **l'area di intervento ricade nella zona di produzione:***

- ***di olio d'oliva extra-vergine DOP** (Denominazione d'Origine Protetta) Valli Trapanesi, comprendente il territorio della provincia di Trapani eccetto quello dei comuni Campobello, Castelvetro, Partanna, Salaparuta, S. Ninfa;*
- ***di vino DOC** (Denominazione d'Origine Controllata) **Erice**, comprendente l'intero territorio di Buseto P. e parte dei comuni di Erice, Valderice, Castellammare, Paceco, e Trapani;*
- ***di vino DOC Marsala**, esteso a tutta la provincia di Trapani escluso il comune di Alcamo;*
- ***di vino DOC Sicilia**, che riguarda l'intera regione siciliana;*
- ***di vino IGT** (Indicazione Geografica Tipica) **Terre siciliane**, che riguarda l'intera regione siciliana;”*

Si dovranno fornire indicazioni sulle caratteristiche della vegetazione esistente, attraverso il censimento di tutte le specie arboree presenti nell'area, ed in particolare dovrà essere redatto un apposito piano colturale che preveda la gestione delle specie arboree sia esistenti che di progetto, inoltre dovranno essere specificate le modalità di espanto e reimpianto, quando previsto, le modalità di

cura e manutenzione delle stesse ed in particolare per gli esemplari di alberi d'ulivo, dovrà essere richiesta l'autorizzazione ai sensi del D.L. luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475.

Per le aree con le destinazioni di Zona proposte dalla V.U. relative a:

ZONA DI RISPETTO "R": - Verde non attrezzato in cui è consentita la realizzazione di nuove piantagioni e dei parchi culturali necessari per la manutenzione dell'area e delle piante ed il Verde Attrezzato in cui è consentita la esclusiva realizzazione di parchi a verde (prati, piantumazioni e filari d'alberi, vialetti in ghiaia e/o materiale naturale drenante, ...). AREE A PARCHEGGIO "P" - PARCHEGGI ALBERATI: - per i quali si rassegna che: -, ... si attuano a mezzo di progetto unitario ... che dovrà prevedere la sistemazione a verde delle aree libere con la specificazione delle essenze arboree e arbustive da impiantare e/o da mantenere nonché delle tipologie di recinzione e/o di cortine a verde da adottare nella misura minima di 1/5 del perimetro dell'area. ... Nel caso di parcheggi alberati, previsti nel P.R.G., oltre alle norme di cui ai precedenti commi, i parcheggi dovranno avere pavimentazioni impermeabili limitate al 20% max della superficie di intervento e superficie alberata minima del 30%. - Si richiede che debbano essere indicate in dettaglio le specie a verde da utilizzare, che in particolare dovranno essere costituite da: vegetazione arborea ed arbustiva autoctona ascrivibili alle specie della macchia mediterranea. A tal riguardo dovrà essere presentato un dettagliato studio del Verde con allegati cartografici.

Dovrà essere esplicitato che, prima di qualsiasi intervento di natura edilizia, dovrà essere attuato il progetto di impianto della vegetazione, definito secondo le soprariportate indicazioni e che le aree a di parcheggio dovranno essere realizzate con materiali drenanti e dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo e possibilmente ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, con funzione di ombreggiamento e mitigazione visiva dei veicoli in sosta; Per i passetti, i percorsi di camminamento, le strade di previsione di collegamento tra i lotti dovranno essere previste delle pavimentazioni permeabili e drenanti;

- *Fauna, si dovranno fornire indicazioni sulle caratteristiche della Fauna esistente, e le analisi attinenti la valutazione di eventuali effetti sulla stessa generati dalla V.U.*
- *Nel Rapporto Ambientale dovrà essere esplicitato in dettaglio il modo in cui si è tenuto conto della gestione delle emissioni in atmosfera e del disturbo da rumore per tutte le fasi del ciclo di realizzazione e anche per la fase di esercizio, da confrontare con lo stato attuale che dovrà essere descritto nello "scenario di riferimento", oltre ad esplicitare gli impatti cumulativi sulla viabilità locale e dell'immediato contesto.*

Dovranno essere esplicitate le misure di mitigazione adottate in fase di cantiere idonee per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;

- *Nel Rapporto Ambientale dovrà essere data evidenza in relazione alla componente Ambiente Idrico, in relazione alle evidenze rilevate in particolare nel corpo del parere, quali ad esempio: consumi idrici, modalità di smaltimento reflui, opere per prevenire inquinamento di falde acquifere, accorgimenti tecnici affinché sia perseguita e incentivata l'intercettazione delle acque meteoriche per il loro riuso;*
- *Nel Rapporto Ambientale dovrà essere data evidenza dell'entità di suolo consumato e dell'indice di permeabilità delle superfici atto a riequilibrare l'assetto idrologico e*

- idraulico locale e dell'immediato contesto.*
- *Nel Rapporto Ambientale si dovrà specificare che occorre prevedere adeguati spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, debitamente mimetizzati anche con una fascia a verde, con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctone schermanti, adatte alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo si dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo, delle acque e dell'aria.*
 - *Nel RA dovrà essere sviluppata una dettagliata analisi SWOT ambientale per ciascuna delle criticità e/o dei punti di forza rilevati al fine di aumentare l'efficacia della proposta di V.U. e meglio incidere sulla risoluzione e/o sulla eventuale attenuazione delle criticità e del rafforzamento dei punti di forza.*
- 7) “Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma”:

Nel RA dovrà essere inserito un paragrafo specifico sulle misure che saranno adottate per mitigare e/o compensare eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione della V.U. Ad esempio, si dovranno inserire all'interno della

V.U. adeguate indicazioni/prescrizioni volti all'incremento complessivo della permeabilità del suolo e per l'incremento delle aree a verde pertinenziali e delle alberature stradali, inoltre dovranno essere esplicitati gli interventi previsti per la compensazione del suolo consumato, per quanto riguarda l'interferenza delle future opere sulle specie a verde ed sulla fauna, si dovranno indicare le misure che si intende attivare al fine della salvaguardia delle stesse, si dovranno rappresentare in dettaglio le misure di mitigazione connesse alla componente paesaggio, clima acustico e inquinamento atmosferico, ecc...

- 8) “Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste”:

È necessario individuare e caratterizzare delle alternative di piano al fine di meglio giustificare le scelte. Le motivazioni della scelta dell'alternativa e le relative valutazioni devono essere dettagliate e motivate all'interno del Rapporto Ambientale;

È necessario inoltre che nel RA siano specificate le difficoltà incontrate nella raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla definizione del rapporto ambientale ed in particolare alla definizione e valutazione del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità proposti per la V.U.

- 9) “Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare”.

Dovrà essere redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale, nel quale si dovrà tenere conto del complesso degli interventi segnalati nel RA, che riguarderanno un più esteso contesto di riferimento, rispetto all'area direttamente interessata, in tale P.M.A. dovrà essere altresì data evidenza dei Soggetti coinvolti nello stesso.

Inoltre come richiesto dalla legislazione nazionale in materia di VAS (D.Lgs 152/06 e s.m.i.), è necessario che il soggetto responsabile del monitoraggio piano/VAS dia evidenza delle risorse umane ed economiche e delle modalità organizzative per assicurare le attività previste dal Piano di Monitoraggio.

10) “Sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti”.

Dovrà essere redatta la Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (art. 13 comma 5 del D.Lgs. 152/2006) secondo quanto indicato nelle relative “Linee Guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale” predisposte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

- il 02/09/2022 con nota prot. gen. n. 69399, l’Ufficio Tecnico VI Settore - Gestione del Territorio del Comune di Erice, in relazione alla nota prot. 17425 del 2/10/2019, trasmette ai S.C.M.A. copia digitale del rapporto preliminare e del questionario di consultazione accompagnati dagli elaborati relativi al “*Progetto di variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola - Specchia nel comune di Erice.*”
- durante il periodo di consultazione sono pervenute tre osservazioni, trasmesse rispettivamente da:
 - Comando del Corpo Forestale - Servizio 16 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
 - U.O.34 — “Attività di vigilanza sul territorio - Tutela vincolo idrogeologico” con nota 92342 del 19/09/2022, assunta al prot. del Comune n. 41197 di pari data, con cui viene comunicato che: “*le zone d’intervento non sono sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi dell’art. 1 - Capo I - titolo I del R.D.L. 30.12.1923 N.3267, per cui ai fini del Vincolo Idrogeologico non necessita Nulla Osta da parte di questo Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri e/o autorizzazioni previsti dalla legge ed emessi da altri Enti*”;
 - Dipartimento dei Beni Culturali e dell’identità Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, con nota prot. 12085 del 4/10/2022, assunta al prot. del Comune n. 43365 del 05/10/2022, con cui viene trasmesso il Questionario di consultazione debitamente compilato, privo di note o suggerimenti ritenendo il rapporto preliminare esaustivo in tutte le sezioni;
 - Comune di Paceco - Settore IV - Urbanistica, Territorio, Ambiente e Sviluppo Economico, prot. n. 20488 del 28/09/2022 e allegati, assunta al prot. del Comune di Erice n. prot. 42546 di pari data, con cui viene trasmesso il Questionario di consultazione debitamente compilato, privo di note o suggerimenti ritenendo il rapporto preliminare esaustivo in tutte le sezioni;

Ciò premesso:

- Visto il “Rapporto Ambientale definitivo” definito all’art. 5 D.L. vo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii, pervenuto in data 26/09/2023 prot. n. 40475 che impone la necessità di

"elaborazione di un rapporto concernente l'impatto sull'ambiente conseguente all'attuazione di un determinato piano o programma da adottarsi o approvarsi, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale di approvazione di un piano o programma e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione".:

- Visto che tale “Rapporto ambientale” è stato redatto ai sensi dell’art. 13, comma 5 del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., dal Dott. Antonino La Mantia, iscritto all’ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Palermo al n. 986, composto dai seguenti elaborati e che tiene conto del parere/contributo n. 28/2022 del 14/04/2022 espresso dalla C.T.S.:
 - RS03EP0001A1 (Relazione di variante)
 - RS03EP0002A1 (Variante al PRG: zonizzazione)
 - RS03EP0003A0 (Stato di fatto con localizzazione dell’intervento 1:25.000)
 - RS03EP0004A0 (Stato di fatto con localizzazione dell’intervento 1:10.000)
 - RS03EP0005A0 (Ambito cimiteriale e catasto con localizzazione dell’intervento)
 - RS03EP0006A0 (Stato di fatto con localizzazione dell’intervento)
 - RS03EP0007A0 (Stato di fatto stralcio PRG vigente)
 - RS03EP0008A0 (Repertorio fotografico con localizzazione dell’intervento)
 - RS03RAS0001A0 (Rapporto ambientale)
 - RS03SNT0001A0 (Sintesi non tecnica)
- Visto il contratto di costruzione e gestione del 03/05/2007 stipulato in regime di project financing del nuovo cimitero in località Specchia tra Questa Amministrazione e la “CIMER S.R.L.” con sede in Siracusa, nella Via Scala Greca n. 328;

Rilevato, inoltre:

- che alla luce di alcune modifiche apportate al progetto di piano di Variante Urbanistica il numero dei posti auto è stato ridotto a 426 e quindi la procedura di VAS ai sensi dell’art. 13 del T.U.A. ad oggi non sarebbe più necessaria, perché sarebbe bastata la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12, tuttavia è necessario completare tale procedura già iniziata, avviare la fase di consultazione e portarla a conclusione così come indicato nella nota ARTA prot. n. 1760 del 06/02/2024 e assunta al protocollo del Comune in pari data con prot. n. 5822;
- che, non è necessario procedere alla reitera dei vincoli espropriativi aventi validità quinquennale considerato che la variante generale del PRG del Comune di Erice, che contiene anche le previsioni urbanistiche del nuovo cimitero in località Specchia, è stata adottata il 04/10/2019 con delibera del commissario ad acta con i poteri del consiglio comunale n°117;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Richiamata la normativa sopra specificata.
- Vista la L.142/1990 come recepita dalla L.R. n. 48/91 modificata con L.R. 23/98 e L.R. n°30/2002;
- Viste le LL.RR. 44/91, 7/92, 26/93;
- Visto il D.lgs. 29/1993 come modificato dal D.lgs. 80/98;
- Visto l'O.R.EE.LL. in Sicilia;
- Si dà atto che il presente provvedimento non comporta necessità di provvedere a un impegno di spesa;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di prendere atto e approvare il “Rapporto ambientale” all’interno della procedura di Valutazione ambientale strategica relativa alla variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola – Specchia. Tale Rapporto ambientale è composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente delibera:

- RS03EP0001A1 (Relazione di variante)
- RS03EP0002A1 (Variante al PRG: zonizzazione)
- RS03EP0003A0 (Stato di fatto con localizzazione dell’intervento 1:25.000)
- RS03EP0004A0 (Stato di fatto con localizzazione dell’intervento 1:10.000)
- RS03EP0005A0 (Ambito cimiteriale e catasto con localizzazione dell’intervento)
- RS03EP0006A0 (Stato di fatto con localizzazione dell’intervento)
- RS03EP0007A0 (Stato di fatto stralcio PRG vigente)
- RS03EP0008A0 (Repertorio fotografico con localizzazione dell’intervento)
- RS03RAS0001A0 (Rapporto ambientale)
- RS03SNT0001A0 (Sintesi non tecnica)

2) Di dare mandato al Responsabile del VI settore, di trasmettere la presente deliberazione, assieme al Rapporto ambientale ed ai suoi allegati, per il prosieguo della procedura VAS ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Settore
Tranchida Azzurra / ArubaPEC S.p.A.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Erice, li 07/02/2024

Il Responsabile del Settore VI
Tranchida Azzurra / ArubaPEC S.p.A.

Presenti n. 13 C.C. - Assenti n. 03 C.C. (Nacci, Passalacqua e Favara)

Il Vice Presidente pone in discussione il punto n. 06 iscritto all'odg avente per oggetto: **“Preso d’atto e approvazione del rapporto ambientale all’interno della procedura di valutazione ambientale strategica relativa alla variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli di PRG preordinati all’esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola – Specchia”**.

Sono presenti in aula il Funzionario Responsabile del Settore VI “Urbanistica”, Ing. Azzurra Tranchida, e l’Ing. Pitò, consulente esperto in materia urbanistica, che illustrano la proposta in esame.

Segue il dibattito consiliare

Alle ore 12,08 entra la consigliera Passalacqua Maria Grazia (Presenti n. 14 C.C.).

Il Vice Presidente, esaurito il dibattito, pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare in esame, che viene **approvata all’unanimità** con votazione palese dai 14 consiglieri presenti.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito che precede;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare sopracitata e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, in calce alla proposta;

VISTO lo Statuto;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO l’O.R.EE.LL.;

VISTO l’esito favorevole della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione consiliare, nel testo soprariportato avente per oggetto: **“Preso d’atto e approvazione del rapporto ambientale all’interno della procedura di valutazione ambientale strategica relativa alla variante urbanistica per la reiterazione dei vincoli di PRG preordinati all’esproprio finalizzata alla realizzazione del nuovo cimitero in località Napola – Specchia”**.

=====

Il Vice Presidente pone in votazione l’immediata eseguibilità dell’atto che viene **approvata all’unanimità**, con votazione palese, dai 14 consiglieri presenti e votanti.

=====

Si passa all’o.d.g.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Vice Presidente
Assunta Aiello**

**Il Consigliere Anziano
Avv. Simona Mannina**

**Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Di Benedetto Leonardo**

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale